



***Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione generale per l'Attività Ispettiva***



***Ente nazionale di previdenza e di
assistenza per i lavoratori dello spettacolo***

Direzione generale



***Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro gli
Infortuni sul Lavoro***

Direzione generale



Direzione generale

***Documento di programmazione strategica
dell'attività di vigilanza per l'anno 2008***

SOMMARIO

PREMESSA.....	pag. 1
1. LAVORO SOMMERSO.....	pag. 5
1.a Edilizia.....	pag. 5
1.b Agricoltura.....	pag. 6
1.c Pubblici esercizi.....	pag. 7
1.d Lavoro irregolare dei cittadini stranieri immigrati.....	pag. 8
1.e Impianti e circoli sportivi.....	pag. 8
2. LAVORO MINORILE.....	pag. 10
3. TIPOLOGIE CONTRATTUALI.....	pag. 11
3.a Lavoro a tempo parziale.....	pag. 11
3.b Lavoro a progetto.....	pag. 11
3.c Contratto a termine.....	pag. 11
3.d Apprendistato.....	pag. 12
4. COOPERAZIONE.....	pag. 13
5. APPALTI.....	pag. 14
5.a Appalti privati.....	pag. 14
5.b Appalti pubblici.....	pag. 14
6. INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DEBOLI.....	pag. 15
6.a Rispetto della disciplina sull'inserimento lavorativo dei soggetti disabili.....	pag. 15
6.b Rispetto della disciplina sulle pari opportunità ed eventuali fenomeni di <i>mobbing</i>	pag. 15
7. ATTIVITA' INTERNAZIONALE.....	pag. 16
8. ULTERIORI ATTIVITA'.....	pag. 17

PREMESSA

Il presente documento di programmazione scaturisce dall'esame degli obiettivi e delle priorità politiche per l'anno 2008 individuate - in armonia con quanto stabilito con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministro del 12 marzo 2007 - dal Ministro con la nota del 31 maggio 2007, al fine di assicurare il collegamento sistematico e l'integrazione della pianificazione strategica con la programmazione finanziaria, nonché di consentire l'attivazione del processo di elaborazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2008.

Si è, altresì, provveduto ad approfondire i principi enunciati nel *"Protocollo su previdenza, lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili"* del 23 luglio 2007, finalizzato a contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese e ad assicurare equità e pari opportunità per tutti i cittadini, attraverso la promozione di una maggiore e *"buona"* occupazione, con specifica attenzione ai temi della previdenza, del mercato del lavoro, dell'inclusione sociale e della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Particolarmente significativa ai fini di una efficace programmazione è l'esperienza maturata dalla Direzione generale per l'Attività ispettiva e dagli Enti Previdenziali sia con riferimento all'attività di coordinamento, sia in relazione all'analisi dei risultati conseguiti mediante la proficua e costante azione di vigilanza svolta dagli ispettori delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro, dai Carabinieri dei Nuclei Ispettorati del lavoro e dal personale ispettivo dell'ENPALS, dell'INAIL e dell'INPS, nel corso dell'anno 2007 e dal confronto degli stessi dati con quelli dell'anno 2006.

Al riguardo, si evidenzia un significativo incremento dei risultati ottenuti con riferimento al numero delle aziende ispezionate, al numero delle aziende irregolari, nonché

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

al numero dei lavoratori irregolari e totalmente in nero trovati nel corso degli accertamenti ispettivi e del recupero dei contributi e dei premi evasi.

Inoltre, dall'esame dei citati dati è emersa una maggiore consistenza del fenomeno dell'irregolarità rispetto al lavoro totalmente sommerso, che oltre ad essere sintomatica dell'incisività della citata attività ispettiva, appare riconducibile anche all'efficacia deterrente delle recenti innovazioni normative espressamente volte a supportare l'azione di contrasto al lavoro c.d. nero, quali ad es. l'art. 36 bis della Legge n. 248/2006, le disposizioni contenute nella Legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007 (*ad es. comunicazione preventiva di assunzione, procedure di stabilizzazione e di emersione, quintuplicazione delle sanzioni amministrative*) e l'art. 5 della Legge n. 123/2007.

Si sottolinea, altresì, che i risultati ottenuti sono anche conseguenti all'immissione in servizio presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a partire dal maggio 2006, di 1.111 ispettori del lavoro, di cui 241 a seguito della citata Legge Finanziaria 2007.

E' previsto, per il 2008, l'assunzione di circa altri 300 ispettori del lavoro, così come disposto dalla citata Legge n. 123/2007.

A tale personale civile si aggiungono 60 unità dell'Arma dei Carabinieri di cui 30 già impegnate in un apposito corso di formazione (62° Corso di formazione per il personale dei Carabinieri da destinare alle Direzioni provinciali del lavoro).

Le citate assunzioni, al fine di garantire un ulteriore miglioramento dei risultati dell'attività di vigilanza, dovranno essere accompagnate da un'adeguata motivazione conseguente non solo alla necessaria formazione ma anche alla previsione di risorse economiche e strumentali/informatiche idonee per lo svolgimento dell'attività nonché da una sinergia di informazioni tra tutti gli Organismi di vigilanza coinvolti.



Ovviamente, sarà opportuno estendere tale attività motivazionale a tutto il personale – compreso quello dirigenziale – attraverso una più efficiente organizzazione degli Uffici, un più regolare afflusso di risorse finanziarie relative sia alle missioni, sia alla gestione delle strutture territoriali, un superamento degli ostacoli di natura contrattuale che non consentono un'agevole pianificazioni delle azioni di vigilanza, un miglioramento complessivo della dotazione strumentale, l'adozione di un'adeguata procedura informatica e l'effettivo utilizzo delle banche dati esistenti.

Alla luce delle premesse sopra riportate, è possibile declinare gli aspetti essenziali della programmazione degli obiettivi per l'anno 2008, che saranno finalizzati al potenziamento e alla valorizzazione dell'attività ispettiva per quanto concerne, in particolare, gli interventi e le misure volti al miglioramento del sistema di "tutele" per i lavoratori, alla "stabilizzazione" dei rapporti di lavoro, all'emersione del lavoro irregolare, alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (*con particolare riferimento alla rilevazione dei dati relativi agli infortuni mortali, gravi o gravissimi avvenuti in ogni settore merceologico*), alla lotta contro evasione ed elusione contributiva (*da qui la necessità per i singoli Enti previdenziali ricondurre anche azioni sistematiche di contrasto a tale ultimo fenomeno*), che rappresentano sicuramente un'emergenza sociale, tale da compromettere la stabilità e lo sviluppo autentico del nostro Paese.

Al riguardo, al fine di consentire un'ottimizzazione dell'azione ispettiva nonché per ottenere una maggiore incisività della stessa si ritiene di operare un'accurata ricognizione nei confronti delle tematiche sotto evidenziate, con particolare riferimento, tra l'altro, ai settori dell'edilizia (comparto che presenta notoriamente ipotesi di "filiera" di appalti e subappalti), dell'agricoltura (contraddistinta dal rilevante sfruttamento della manodopera nonché dal deprecabile fenomeno del "caporalato") e al fenomeno del lavoro precario.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. G. em', written in a cursive style.

Tale opera di ricognizione, che consentirà di conoscere la realtà produttiva del Paese in relazione sia alla tipologia di aziende operanti, sia riguardo alle fattispecie contrattuali adoperate, sarà condotta anche attraverso un fattivo ed efficace “incrocio” dei dati in possesso dei diversi organismi a vario titolo coinvolti nell’attività di monitoraggio e controllo del mercato del lavoro.

A tale scopo, si indicano qui di seguito le tematiche prioritarie, conformi agli obiettivi politici individuati per l’anno 2008, che costituiranno le linee guida da declinare in obiettivi operativi nell’ambito delle varie articolazioni territoriali e secondo la competenza di ciascun Organismo coinvolto nella presente programmazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

1. LAVORO SOMMERSO

Nell'economia nazionale una quota crescente delle imprese sembra voler sfuggire alle norme ed ai meccanismi istituzionali ricorrendo al c.d. sommerso in cui prevalgono transazioni di tipo informale e la sistematica inosservanza dei vincoli di legge al fine di evitare di sopportare gli oneri fiscali e previdenziali, soprattutto con riferimento all'impiego di lavoratori irregolari.

Infatti, la centralità delle azioni di contrasto al lavoro irregolare impone di considerare quale rilevante ambito di intervento dell'attività ispettiva il fenomeno del c.d. sommerso totale tenuto conto della mancanza di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, dell'incidenza negativa sul salario, dell'omesso versamento dei contributi e dalla perdita dei diritti conseguenti all'instaurazione di un regolare contratto di lavoro.

In particolare, possono individuarsi alcuni obiettivi strategici volti a definire con maggiore precisione gli ambiti di attività cui rivolgere prioritariamente l'azione di vigilanza.

1.a Edilizia

In considerazione della gravità dei fenomeni infortunistici e della diffusione di forme di lavoro irregolare in tale settore si pone l'esigenza di intensificare gli interventi ispettivi ad ampio raggio volti a verificare sia le complessive condizioni di salute e sicurezza sui cantieri edili, sia la regolarità dei rapporti di lavoro (es. utilizzazione impropria dei contratti *part-time* e a progetto; fenomeno di somministrazione illecita; lavoro minorile; occupazione di immigrati clandestini, altro).

Ed è proprio la specificità del settore edile a richiedere interventi mirati alla repressione di fenomeni elusivi delle disposizioni di legge e contrattuali, in stretta connessione con le doverose tutele per i lavoratori dell'edilizia.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gennaro', is written at the bottom left of the page.

A tal fine occorrerà realizzare un efficace coordinamento dell'attività di vigilanza e promuovere un'azione sinergica - in uno dei settori più interessati al fenomeno del ricorso al lavoro irregolare accompagnato da una sempre maggiore incidenza degli infortuni sul lavoro - tra tutti i soggetti competenti in materia di controllo nel settore edile, con l'eventuale coinvolgimento delle Forze dell'ordine.

Un rilievo particolare sarà dato alle azioni ispettive in tema di sicurezza da condurre anche sulla base di indicatori rilevati dalle informazioni detenute dall'INAIL sugli andamenti infortunistici settoriali e/o aziendali di particolare gravità.

Inoltre, si svilupperà ulteriormente l'attività di monitoraggio del territorio relativamente alla situazione dei cantieri e alla verifica dell'impatto dell'art. 36 bis della Legge n. 248/2006.

1.b Agricoltura

Si tratta di un settore, come è noto, particolarmente significativo per la concentrazione di fenomeni di lavoro sommerso ed irregolare nonché per il verificarsi di specifiche illegalità quali l'indebita percezione dell'indennità di disoccupazione per l'instaurazione di rapporti di lavoro fittizi.

Inoltre, soprattutto nelle zone ove sono praticate colture intensive ad alta produttività che richiedono impieghi massicci di manodopera, gli imprenditori del settore sia agricolo che boschivo, piuttosto che avvalersi dei servizi offerti dagli organi legittimati ad operare nell'ambito del mercato del lavoro, preferiscono approvvigionarsi direttamente della manodopera di cui necessitano, ricorrendo ad intermediari illegali, i c.d. caporali, operanti prevalentemente nelle Regioni del Centro-Sud.

Pertanto, l'attività di vigilanza sul territorio interessato si svilupperà - congiuntamente anche al Corpo Forestale dello Stato (limitatamente al settore boschivo) - a seguito di

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. L. Spina', written in a cursive style.

un'adeguata mappatura delle aree agricole maggiormente rilevanti anche attraverso lo scambio di dati in possesso dell'INPS con quelli di altre Amministrazioni coinvolte (es. AGEA), l'impiego dei quali consentirà sempre di più l'efficacia degli accertamenti ispettivi.

1.c Pubblici esercizi

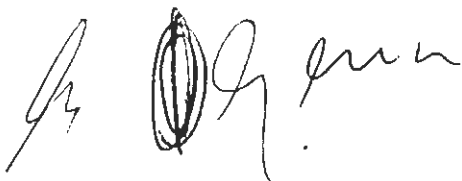
L'esigenza di incrementare la vigilanza in tale settore è dettata oltre che dall'applicazione non corretta di alcune tipologie contrattuali di lavoro flessibile anche dall'esigenza di contrastare fenomeni di lavoro totalmente sommerso.

Particolare attenzione sarà dedicata alle aziende del settore turistico-alberghiero che in determinati periodi dell'anno sono sottoposte ad un'attività più intensa del normale, che può indurle più facilmente a violare le norme in materia di assunzione e regolarizzazione delle posizioni previdenziali e assicurative dei dipendenti.

D'altronde, tale tipo di attività, periodicamente ripetuta, si pone l'obiettivo di costituire un'efficace deterrente per evitare, nei periodi sopra citati, il ricorso al lavoro nero, con particolare riguardo al lavoro minorile ed extracomunitario.

Gli interventi in questione riguarderanno anche l'**animazione turistica**; settore, come è noto, ove è particolarmente diffusa la prassi di affidare in appalto a società specializzate la fornitura del servizio di animazione turistica.

Al riguardo, fermo restando l'indirizzo amministrativo di contestare gli eventuali addebiti contributivi anche al committente, gli interventi in questione saranno rivolti - sulla base di specifiche indicazioni fornite dall'ENPALS - sia alle imprese di servizi i cui contratti sono stati rilevati nel corso delle ispezioni svolte nel 2007 presso strutture alberghiere e villaggi turistici, sia alle strutture e villaggi non ancora ispezionati.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. G. ...' with a stylized flourish.

Anche con riferimento a tale settore merceologico sarà data ampia rilevanza al monitoraggio dell'applicazione dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 123/2007 (*sospensione dell'attività imprenditoriale*).

1.d Lavoro irregolare dei cittadini stranieri immigrati

L'attività lavorativa dei cittadini neo-comunitari ed extracomunitari deve svolgersi nell'integrale rispetto della normativa vigente e, pertanto, vanno contrastate tutte le forme di impiego irregolare di tale manodopera, ponendo in essere accurate azioni di *intelligence*, coordinate con le Forze dell'ordine e gli Istituti previdenziali.

In particolare, va privilegiata l'azione di vigilanza nei confronti delle realtà economiche gestite da minoranze etniche o organizzate con l'impiego di lavoratori appartenenti alle citate minoranze, operanti al di fuori di qualunque regolamentazione di carattere lavoristico, previdenziale e fiscale e che realizzano vere e proprie forme di sfruttamento della manodopera impegnata.

E ciò specie perché l'evoluzione multi-etnica che hanno assunto molte realtà sociali negli ultimi anni ha profondamente modificato il tessuto produttivo locale ed ha influito sulla caratterizzazione del "sommerso" tenuto conto anche che alcune comunità sono state capaci di sviluppare un'attività produttiva estremamente competitiva.

1.e Impianti e circoli sportivi

Nel corso dell'anno 2008 saranno effettuate vigilanze anche nel settore degli impianti e circoli sportivi.

Tale esigenza nasce, infatti, in seguito al D.M. 15 marzo 2005 recante l'adeguamento delle categorie di lavoratori assicurati all'ENPALS, che ha ampliato il novero dei profili professionali previsto dal D.Lgs. Cps. n. 708/1947, introducendo, fra l'altro l'assicurazione IVS ENPALS per gli istruttori e gli addetti agli impianti sportivi.



In particolare, per dette figure, prima dell'entrata in vigore del citato decreto ministeriale, l'assicurazione ENPALS era limitata esclusivamente ai casi in cui le predette figure professionali svolgevano la prestazione lavorativa sulla base di un rapporto di lavoro subordinato.

Dal 22 aprile 2005, detto vincolo è stato eliminato, cosicché la tipologia del rapporto di lavoro non costituisce più un discrimine ai fini degli obblighi assicurativi.

Al riguardo, considerato che la legge prevede la totale esenzione contributiva nel caso in cui la prestazione sia svolta con modalità non professionali (cd. dilettantismo sportivo) si ritiene opportuno privilegiare, nel corso del primo semestre 2008, le strutture che, anche in virtù dell'iscrizione al registro delle imprese presso Infocamere, si qualificano quali strutture commerciali (palestre, sale fitness, ecc.) e, nel secondo semestre dello stesso anno, spostare l'attenzione nei confronti delle strutture iscritte al registro di quelle dilettantistiche tenuto dal CONI. Sotto il profilo metodologico, si ritiene opportuno attivare preliminarmente, nei confronti di questa ultima tipologia di strutture, ispezioni pilota, anche congiuntamente con la polizia tributaria, volte ad assestare i profili e gli elementi informativi idonei ad accertare l'esistenza di prestazioni professionali occultate sotto la falsa copertura "dilettantismo sportivo".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Zeman". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized initial "G" and a circular flourish in the middle.

2. LAVORO MINORILE

Un'attenzione particolare sarà rivolta al lavoro minorile, in specie nelle Regioni in cui esso appare più diffuso. Tale azione dovrà essere preceduta da un ampio monitoraggio del fenomeno finalizzato a verificarne l'incidenza nell'ambito dei diversi settori merceologici.

Particolare riguardo sarà dedicato, altresì, alla luce dei dati in possesso dall'ENPALS, al controllo di tutte le forme di impiego dei minori nel settore dello spettacolo, per le quali viene rilasciato l'apposito provvedimento autorizzatorio da parte delle Direzioni provinciali del lavoro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. D. Genu'.

3. TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Alla luce di quanto disposto dal Protocollo del Welfare del 23 luglio 2007 indicato in premessa, nonché sulla base di una attenta e accurata attività di *intelligence*, è opportuno effettuare accertamenti ispettivi con riferimento alle imprese appartenenti ai settori merceologici od alle aree territoriali in cui si presentano maggiori profili di criticità relativamente alla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali: *part-time*, a progetto, a tempo determinato e di apprendistato.

3.a Lavoro a tempo parziale

L'attività di verifica sul corretto utilizzo del contratto a tempo parziale scaturisce da un attento monitoraggio della diffusione di tale tipologia contrattuale e sarà mirata a contrastare fenomeni di elusione contributiva dovuta alla dissimulazione di rapporti di lavoro a tempo pieno.

3.b Lavoro a progetto

Si prosegue nelle azioni legate alla problematica della corretta qualificazione dei rapporti di lavoro volte a contrastare l'elusione della normativa di tutela del lavoro subordinato, proseguendo l'attività di controllo e vigilanza nei confronti delle aziende che forniscono servizi di *call center*, ed estendendo - sulla base di specifiche istruzioni impartite al personale ispettivo - le verifiche a tutti i settori maggiormente interessati dall'utilizzazione di tale tipologia contrattuale.

3.c Contratto a termine

L'attività ispettiva sarà volta alla verifica dei presupposti richiesti per la stipula del contratto a tempo determinato, nonché del rispetto della limitazione temporale prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla successione e proroga di tale tipologia contrattuale.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke, positioned at the bottom left of the page.

Per il conseguimento del suddetto obiettivo ci si avvarrà dei dati messi a disposizione dall'INAIL relativi al numero dei contratti stipulati annualmente, distinti per settori merceologici, per aziende e per lavoratore.

3.d Apprendistato

Al fine di garantire la effettiva finalità formativa del contratto di apprendistato si prevede di incrementare il contrasto all'utilizzo improprio di tale fattispecie contrattuale ponendo particolare attenzione al piano formativo individuale.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. G. G. G.' with a large circular flourish in the middle.

4. COOPERAZIONE

Al fine di assicurare una maggiore attenzione sulle problematiche lavoristiche e contributive delle realtà cooperative la Direzione generale, in attuazione del "Protocollo Cooperazione" del 10 ottobre 2007, si è impegnata - anche attraverso la costituzione di appositi Osservatori permanenti nell'ambito degli Uffici territoriali - ad effettuare una specifica attività di monitoraggio in materia di cooperazione sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa, sia nell'ottica di interventi ispettivi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro dei lavoratori, soci e non, che vi operano.

Infatti, l'azione ispettiva sarà finalizzata alla verifica della corretta applicazione dei contratti collettivi da parte delle cooperative, del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro nonché al contrasto di fenomeni elusivi degli obblighi contributivi e retributivi anche attraverso l'esame delle disposizioni di carattere lavoristico contenute nei regolamenti, in quanto la non osservanza della disciplina vigente determina una concorrenza sleale tra gli operatori che compromette seriamente la capacità delle cooperative "sane" di rispondere alle sfide del mercato e di creare opportunità occupazionali.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. [unclear]'. The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial 'G'.

5. APPALTI

5.a Appalti privati

Si prosegue nello svolgimento dell'attività ispettiva in materia di appalti privati caratterizzati da rilevanti fenomeni di subappalti per verificare la regolarità dell'impiego di manodopera, con particolare riferimento all'individuazione di eventuali ipotesi di somministrazione irregolare, abusiva o fraudolenta .

La citata azione di vigilanza sarà mirata a specifici settori maggiormente interessati al ricorso allo strumento contrattuale dell'appalto, quali ad es. lavori di posa in opera di condotte e linee per la distribuzione di acqua, gas, elettricità, telefonia e relativi lavori di manutenzione

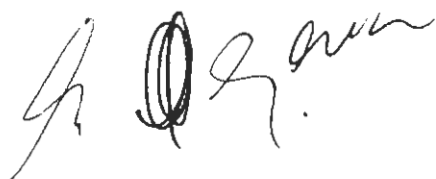
5.b Appalti pubblici

Si prevede di intensificare l'azione ispettiva con particolare riferimento al settore degli appalti pubblici – anche in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture - volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di lavoro ed evitare che la concorrenza si sviluppi a danno delle stesse disposizioni lavoristiche.

Inoltre, la vigilanza riguarderà i rapporti tra committenti/appaltatori/subappaltatori e la relativa responsabilità solidale, nonché si estenderà anche alla verifica circa l'ottemperanza degli obblighi connessi con le prestazioni di lavoro concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati.

Particolare attenzione sarà riservata all'attività di vigilanza sulle opere pubbliche al fine di garantire il rispetto del costo del lavoro e la presenza di adeguate misure di salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Le azioni riguarderanno tutta una serie di accertamenti ispettivi nell'ambito della realizzazione di opere di edilizia statale e residenziale e su strade e autostrade, nonché si indirizzeranno ad approfondire l'aspetto normativo in materia di lavori pubblici.



6. INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DEBOLI

Oltre ai temi sopra considerati si ritiene opportuno orientare l'attività di vigilanza anche verso specifiche fattispecie di rilevante impatto sociale, quali l'inserimento lavorativo dei disabili e degli altri soggetti di cui alla legge n. 68/1999, il rispetto della legislazione sulle pari opportunità, anche con riferimento al cosiddetto fenomeno del *mobbing*.

6.a Rispetto della disciplina sull'inserimento lavorativo dei soggetti disabili

Sulla base dei dati acquisiti presso i Centri per l'impiego è opportuno verificare il corretto adempimento - da parte delle aziende private e delle pubbliche amministrazioni - degli obblighi posti dalla disciplina in esame, utilizzando il potere di diffida, in particolare ai fini della copertura della aliquota d'obbligo.

6.b Rispetto della disciplina sulle pari opportunità ed eventuali fenomeni di *mobbing*

Alla luce del Protocollo d'Intesa siglato da questa Direzione generale - congiuntamente con la Direzione generale del Mercato del Lavoro - con la Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità nonché dalle intese sottoscritte a livello territoriale, occorre verificare l'esistenza di eventuali fenomeni discriminatori, concentrando altresì l'attenzione su situazioni di costrittività organizzativa che possono integrare azioni mobbizzanti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. G. Ma'.

7. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

La crescente rilevanza della dimensione **internazionale**, in particolare **comunitaria**, richiede una strategia comune con gli altri Paesi dell'U.E. (es. Francia, Spagna, Germania, Austria, Slovenia, etc.), volta a realizzare uno scambio di conoscenze e di tecniche concernenti l'ispezione del lavoro, anche mediante esperienze concrete "sul campo".

In particolare, si darà attuazione al Progetto *"Azione transnazionale ed intersettoriale per il contrasto della tratta di persone a scopo di sfruttamento lavorativo: identificazione ed assistenza delle vittime"* attraverso la creazione - da parte del Dipartimento per i Diritti e le pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - di apposite reti di intervento che coinvolgano il personale ispettivo, le Forze di polizia, le Organizzazioni sindacali, le Procure, le Organizzazioni non governative, gli Enti locali, allo scopo di rafforzare la capacità di individuazione del fenomeno di contrasto dello stesso e di protezione delle vittime.

Inoltre, a seguito della nascita del nuovo organismo denominato Euroregione Alpi-Mediterraneo, comprendente le Regioni Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Rhone-Alpes e Paca, si utilizzerà il Gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera che costituisce uno strumento comunitario di gestione collegiale dei programmi avente scopo di rappresentanza e di promozione, al fine di facilitare, altresì, la realizzazione di iniziative con finanziamento comunitario in materia di formazione ed aggiornamento del personale ispettivo.

Si continuerà, infine, ad assicurare un'assidua e fattiva partecipazione al Comitato degli Alti Responsabili dell'Ispezione del Lavoro (SLIC) che opera presso la Commissione dell'Unione Europea.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. G. G.', written in a cursive style.

8. ULTERIORI ATTIVITA'

Il personale ispettivo svolgerà la propria azione, oltre che nei settori sopra specificati, anche nei confronti degli altri comparti di attività, quali, ad esempio, il commercio, l'industria, i servizi alla persona, ecc. e sarà impegnato nelle consuete campagne straordinarie disposte congiuntamente dalle Amministrazioni firmatarie del presente documento.

Inoltre, gli ispettori del Ministero del lavoro e della previdenza sociale continueranno a svolgere le attività di verifica connesse con le competenze di altre Direzioni generali (*Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, Direzione generale del mercato del lavoro, Direzione generale per le politiche, per l'orientamento e la formazione, Direzione generale per le politiche previdenziali*) nonché con quelle del Ministero della Solidarietà Sociale, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2007.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. G. G. G.', written in a cursive style.

Sulla base delle sopra citate linee guida, considerata la sempre maggiore attenzione manifestata nei confronti dell'azione degli Organi ispettivi, si auspica di conseguire risultati sempre più importanti e significativi al fine di ridurre i fenomeni di illegalità lavorativa e di realizzare una costante e concreta tutela dei diritti dei lavoratori.

Roma, dicembre 2007

*per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale
Direzione generale per l'Attività Ispettiva*

Dr. Mario NOTARO


per l'ENPALS

Dr. Massimo ANTICHI



per l'INAIL

Dr. Piero GIORGINI



per l'INPS

Dr. Vittorio CRECCO

